



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

Oggetto: Parco archeologico di Altino (Quarto d'Altino).

Stanziamiento per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale.

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di *manutenzione ordinaria del verde*.-

LA DIRETTRICE

VISTO il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTA la l. 12 novembre 2015, n. 182, di conversione del d.l. 20 settembre 2015, n. 146;

VISTO il d.m. 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali* e ss.mm.ii.;

VISTO il d.m. 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il d.m. 5 settembre 2024, n. 270, *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*;

VISTO il d.m. 25 settembre 2024, n. 299, *Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione funzionamento dei musei statali*;

VISTO il d.D.G. Musei 29 luglio 2025, n. 518, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1792 del 25 agosto 2025, con il quale è stato conferito alla dott. Marianna Bressan l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;

VISTA la nota del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5691 del 21.11.2025, assunta agli atti con prot. n. 668 del 24.11.2025, recante *Stanziamenti per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale* con la quale il detto Dipartimento comunica che intende stanziare € 500.000 in favore dei Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna per il riequilibrio;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei 31 gennaio 2025, n. 18, con la quale «*si ritiene che, affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché degli interventi urgenti e in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto*»;

VISTO il d.m. del 20 febbraio 2026, n. 80, di nomina del Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'insediamento del Collegio dei revisori dei conti intervenuto in data 26.3.2026, di cui al verbale n.1 prot. n. 289 del 2.4.2026;

VISTA la nota di questo Ufficio alla Direzione generale Musei prot. n. 272 del 30.3.2026, con la quale si chiedeva un parere sull'applicazione della circolare della Direzione generale Musei 31 gennaio 2025, n. 18, nelle more dell'operatività degli organi preposti all'approvazione del bilancio;

VISTA la nota della Direzione generale Musei – Servizio I prot. n. 7068 del 13.4.2026, assunta agli atti con prot. n. 317 del 13.4.2026, con la quale si dichiara: «*In riferimento alla richiesta di continuare ad applicare la circolare n. 18/2025, considerato che l'Istituto ha regolarmente costituito i propri organi, si ritiene che la stessa non possa essere più applicabile al caso di specie, essendo stata disposta nelle more dell'emanazione*



MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

Castello 4858, 30122 Venezia - Tel. 041 2411507

PEC: man-ve-lag@pec.cultura.gov.it

PEO: man-ve-lag@cultura.gov.it

C. F. 04866970272



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, fase superata per l'Istituto in parola»;

VISTA la comunicazione inviata al Collegio dei revisori di conti in data 10.4.2026, con la quale si proponeva un cronoprogramma onde giungere all'approvazione formale del bilancio entro il giorno 11 maggio 2026;

TENUTO CONTO del riscontro del suddetto Collegio, che, con nota assunta agli atti con prot. n. 324 del 14.4.2026, rappresentava con argomentazioni puntuali e circostanziate di non trovarsi nelle condizioni per rispettare il cronoprogramma proposto;

VISTA la documentazione inviata al Collegio dei revisori dei conti con prot. n. 339 del 17.4.2026, composta dallo schema di bilancio di previsione 2025, dalla documentazione contabile relativa al bilancio consuntivo 2025, dalla documentazione contabile relativa al bilancio di previsione 2026, dalle *Note relative alla gestione finanziaria 2025 e al bilancio di previsione 2026* e dalla nota di trasmissione, nella quale si rappresentava che *«nelle more dell'approvazione»* del bilancio *«si reputa necessario e indifferibile condividere con codesto Collegio una strategia per permettere a questo Istituto di affidare alcuni servizi essenziali per garantire la continuità della pubblica fruizione dei Musei in sicurezza e scongiurare la chiusura delle sedi»;*

VISTA la richiesta di chiarimenti del Collegio dei revisori dei conti prot. n. 404 del 29.4.2026;

VISTO il riscontro di questo Istituto prot. n. 468 del 14.5.2026;

VISTO il d.m. del 20 febbraio 2026, n. 82, di nomina del Consiglio di amministrazione;

VISTO l'insediamento del Consiglio di amministrazione in data 11.5.2026, giusta la nota prot. n. 392 del 27.4.2026;

CONSIDERATO che, a differenza di quanto espresso nella nota della Direzione generale Musei – Servizio I prot. n. 7068 del 13.4.2026, assunta agli atti con prot. n. 317 del 13.4.2026, questo Istituto non ha regolarmente costituito i propri organi, pur avendo operato con la massima disponibilità a collaborare e con la massima celerità consentita dalle circostanze, tanto da parte dei membri designati del Collegio dei revisori dei conti e del Consiglio di amministrazione, quanto da parte della scrivente;

TENUTO CONTO del fatto che, ai sensi della l. 12 novembre 2015, n. 182, di conversione del d.l. 20 settembre 2015, n. 146, art. 1, *«In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, la tutela, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale sono attività che rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»;*

CONSIDERATO che, nel bilanciamento di interessi tra il rispetto dei sopra richiamati valori costituzionali e l'attesa del perfezionamento del regolare *iter* di bilancio, che richiede fisiologicamente ancora diverse settimane, si ritiene necessario procedere all'affidamento dei servizi urgenti e indifferibili per garantire la continuità amministrativa e la pubblica fruizione delle sedi di competenza nella totale sicurezza per le cose e le persone;

CONSIDERATO che la manutenzione ordinaria del verde presso il Parco archeologico di Altino costituisce un intervento necessario e indifferibile per garantire la sicurezza delle persone e delle cose e il decoro della sede museale aperta al pubblico;

CONSIDERATO che l'impegno di cui alla presente determinazione a contrarre trova copertura nello stanziamento di cui alla nota del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5691 del





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

21.11.2025, assunta agli atti con prot. n. 668 del 24.11.2025 e risulta già inserito nello schema di bilancio previsionale 2025 al cap. 113165, voce 1.03.02.09.012 giusta determina n. 22 del 29.12.2025 e la successiva n. 5 del 28.01.2026;

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO e ritenuto congruo il preventivo della ditta Patavium Giardini S.r.l. per il servizio di *manutenzione ordinaria del verde*, prot. 618 del 29.09.2026, per l'importo di € 31.808,16, a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 295,00, oltre IVA al 22% pari a € 7.062,70, per un importo totale di € 39.165,86;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la dott. Marianna Bressan assume, con la presente determina, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2, d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il d.lgs. 36/2023, Allegato II.18, *Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*;

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 36/2023, art. 62, c. 1, l'istituto denominato Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna può «...*procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro*» nonché «*effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori...*»;

VISTO il d.lgs. 36/2023, art. 14 e artt. 48 ss., recanti le soglie di rilevanza e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, dall'attività istruttoria esperita, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui al d.lgs. 36/2023, art. 48, c. 2;

VERIFICATO dal R.U.P. che non sussiste la necessità di ricorrere a sistemi di acquisto presenti presso CONSIP quali convenzioni o accordi quadro;

VISTO il d.lgs. 36/2023, art. 50, c. 1, lett. b), che dispone che si proceda ad «...*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...*»;

CONSIDERATO che il d.lgs. 36/2023, art. 17, c. 1 stabilisce che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

VISTI l'art. 19, c. 3 del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che «...*Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto*





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

legislativo n. 82 del 2005...», nonché gli artt. 22, 23, 25 e 26 del medesimo Decreto, con cui si dispone che «...per tutti gli affidamenti sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID...»;

DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del d.lgs. 36/2023 e che è inoltre richiesto, ai sensi dell'art. 100 del medesimo Decreto, il possesso dei seguenti requisiti speciali capacità economica, tecnica e professionale;

DATO ATTO che per l'affidamento in questione trova applicazione il CCNL Florovivaisti 2025;

CONSIDERATO che per l'affidamento in questione non si ritiene necessario chiedere la garanzia definitiva in quanto, ai sensi del d.lgs. 36/2023, art. 53, c.4, trattasi di operatore economico specializzato e di comprovata esperienza nel settore;

DATO ATTO che l'operatore economico Patavium Giardini S.r.l. vanta una notevole esperienza nel campo, garantendo servizi professionali e di qualità e che lo stesso è in possesso di specifica professionalità nonché capacità organizzativa;

CONSIDERATO che la l. 7 agosto 1990, n. 241, art. 1, stabilisce: «*L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*» e l'art. 30, d.lgs. 36/2023 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni «*si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Le stazioni appaltanti, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità*»;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è previsto l'affidamento denominato "Trattativa diretta" che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE);

RITENUTO, altresì, ai sensi del d.lgs. 36/2023, artt. 1 e 2, che l'affidamento come sopra proposto viene realizzato nel rispetto del principio del risultato, perseguendo con il contratto e la sua esecuzione la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e che esso si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e dell'operatore economico;

CONSIDERATO che la somma necessaria pari a € 39.165,86 è impegnata sullo stanziamento di cui all'oggetto, in riferimento alla nota del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale prot. n. 5691 del 21.11.2025 e assunta agli atti con prot. n. 668 del 21.11.2025;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Progetto non versa in alcuna situazione di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi della L. 241/1990, art. 6bis, del D.P.R. 62/2013, art. 7 e del d.lgs. 36/2025, art. 16 giusta dichiarazione acquisita agli atti;

DATO ATTO CHE il CIG verrà acquisito in occasione dell'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto;

DETERMINA

1) di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituente motivazione ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;



MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA
Castello 4858, 30122 Venezia - Tel. 041 2411507
PEC: man-ve-lag@pec.cultura.gov.it
PEO: man-ve-lag@cultura.gov.it
C. F. 04866970272



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

- 2) di avviare la trattativa diretta per il tramite del Portale MEPA, con la ditta Patavium Giardini SRL, con sede legale in via Adige n.5, 35030 Rubano, prov. PD, C.F. / P. IVA e N. Reg. Impr. PD: 03301490284 per l'affidamento del servizio di *manutenzione ordinaria del verde*, nell'ambito degli *Stanziamenti per l'annualità 2025 in favore degli Istituti dotati di autonomia speciale di rilevante interesse nazionale*, per l'importo di € 31.808,16, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 295,00, oltre IVA al 22% pari a € 7.062,70, per un importo totale di € 39.165,86;
- 3) che il valore dell'incarico è di € 31.808,16, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 295,00, oltre IVA al 22% pari a € 7.062,70, per un importo totale di € 39.165,86;
- 4) che la durata del servizio sia fissata in 12 mesi, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto o dalla eventuale esecuzione anticipata eventualmente prorogabili per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente;
- 5) che il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per la Trattativa Diretta su MEPA;
- 6) che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui al d.lgs. 36/2023, artt. 94 e 95, provvederà, ai sensi dell'art. 52, c. 2 del medesimo Decreto, alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 7) di provvedere, ai sensi del d.lgs. 36/2023, artt. 27 e 28, alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente in "Determine a contrarre" e nel Portale Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura (PAT) liberamente scaricabile nella sezione "Bandi di Gara e Contratti".

Venezia, 3 giugno 2026

La direttrice
dott. Marianna Bressan

